MEF - GAB - Prot. 37122 del 06/08/2025 - U

Doc CLXVII, n. 3

Il Ministro
dell'Economia e delle Finanze

Illustrissimo Presidente,

mi pregio di trasmettere la relazione relativa all'anno 2025 sulle erogazioni effettuate, sulla loro finalizzazione e sullo stato di eventuali contenziosi pregressi ed in essere, in favore dei policlinici universitari gestiti direttamente da università non statali e all'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, ai sensi dell'articolo 9, comma 11, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.

Analoga comunicazione ho inviato al Presidente del Senato della Repubblica.

Mi è gradita l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Giancarlo Giorgetti

Firmato Digitalmente da/Signed by:
GIANCARLO GIORGETTI
In Data/On Date:
mercoledì 6 agosto 2025 09:20:09

Camera dei Deputati
ARRIVO 6 Agosto 2025
Prot: 2025/0001380/TN

On.le Lorenzo FONTANA
Presidente della Camera dei deputati
Palazzo Montecitorio
ROMA

Relazione del Governo alle Camere

in ottemperanza alla disposizione recata dall'articolo 9, comma 11, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125

La presente relazione è prodotta in ottemperanza al disposto dell'articolo 9, comma 11, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che, nell'integrare l'articolo 1, comma 377, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha stabilito quanto segue:

> *"Il Governo presenta alle Camere entro il 30 giugno di ogni anno una relazione sui provvedimenti adottati in attuazione dei* ***commi 377 e 378 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147****, sulle erogazioni effettuate, sulla loro finalizzazione e sullo stato di eventuali contenziosi pregressi e in essere."*

Sommario

Policlinici universitari 3

Il quadro legislativo di riferimento 3

Attuazione delle disposizioni 5

Ospedale pediatrico Bambino Gesù 7

Il quadro legislativo di riferimento 7

Attuazione adempimenti amministrativi 9

Policlinici universitari

Il quadro legislativo di riferimento

L'articolo 1, comma 377, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha stabilito che "*In favore dei policlinici universitari gestiti direttamente da università non statali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, è disposto, a titolo di concorso statale al finanziamento degli oneri connessi allo svolgimento delle attività strumentali necessarie al perseguimento dei fini istituzionali da parte dei soggetti di cui al citato articolo 8, comma 1, il finanziamento di 50 milioni di euro per l'anno 2014 e di 35 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2015 al 2027, la cui erogazione è subordinata alla sottoscrizione dei protocolli d'intesa, tra le singole università e la Regione interessata, comprensivi della definitiva regolazione condivisa di eventuali contenziosi pregressi. Il riparto del predetto importo tra i policlinici universitari gestiti direttamente da università non statali è stabilito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute*."

L'articolo 9, comma 11, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha integrato il citato comma 377, stabilendo inoltre che "*La presente disposizione continua ad applicarsi anche ove le strutture indicate al presente comma modifichino la propria forma giuridica nei termini previsti dall'articolo 8, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 517 del 1999*."

Il decreto 20 febbraio 2014 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, registrato dalla Corte dei conti in data 7 aprile 2014, al n. 1001:

a) ha identificato i policlinici gestiti direttamente da università non statali nel Policlinico "Agostino Gemelli" di Roma e nel Policlinico "Campus Bio-medico" di Roma, rispettivamente gestiti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Università Campus Bio-medico;
b) ai fini del riparto dell'importo di euro 50.000.000, ha individuato i seguenti parametri, riferiti all'anno 2011, in quanto ultimo esercizio definitivamente consuntivato e comprensivo dei controlli di appropriatezza alla data di adozione del decreto stesso:
    a) la valorizzazione tariffaria della produzione sostenuta dalle predette strutture, comprensiva della maggiorazione riconosciuta ai policlinici universitari e al netto dei controlli di appropriatezza sulle prestazioni erogate;
    b) l'ammontare delle risorse riconosciute ai policlinici universitari per l'esercizio delle funzioni svolte dalle medesime strutture;
c) ha assegnato a ciascuna struttura una percentuale dell'importo complessivo di euro 50.000.000, determinata come media fra le incidenze delle quote di pertinenza relative agli

importi di cui ai precedenti punti. Ha conseguentemente assegnato l'88,423% del finanziamento all'Università Cattolica del Sacro Cuore e il restante 11,577% al Campus Bio-medico per i relativi policlinici, individuando pertanto i seguenti importi:

a) per l'anno 2014 (finanziamento complessivo di 50 milioni di euro): euro 44.211.000 in favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ed euro 5.789.000 in favore dell'Università Campus Bio-medico;
b) per ciascuno degli anni dal 2015 al 2024 (finanziamento complessivo annuo di 35 milioni di euro): euro 30.948.000 in favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ed euro 4.052.000 in favore dell'Università Campus Bio-medico;
c) ha posto l'onere a carico del capitolo 2707 recante le Somme da assegnare ai Policlinici universitari gestiti direttamente da università non statali a titolo di concorso statale al finanziamento delle attività strumentali necessarie al perseguimento dei fini istituzionali.

La legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", ha rifinanziato, tra l'altro, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 377, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per euro 5.800.000 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, determinando uno stanziamento iniziale pari a euro 40.800.000 per ciascun anno.

Il decreto 18 aprile 2024 del Ministero dell'economia e finanze di concerto con il Ministero della salute, registrato alla Corte dei conti in data 15 maggio 2024 al n. 2384, sulla base delle risorse disponibili a legislazione vigente, ha provveduto al relativo riparto fra i due policlinici universitari interessati, per l'anno 2024, stabilendolo, all'articolo 1, comma 1, nei seguenti termini:

a) in favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per il Policlinico Agostino Gemelli di Roma, il 79,13% del finanziamento, pari a euro 32.285.508;

b) in favore dell'Università Campus Bio-medico per il Policlinico Campus Bio-medico di Roma, il 20,87% del finanziamento, pari a euro 8.514.492;

Il decreto del Ministro dell'economia e finanze di concerto con il Ministro della salute 18 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti in data 15 maggio 2025 al n. 935, che, sulla base delle risorse disponibili a legislazione vigente, ha provveduto al relativo riparto fra i policlinici universitari interessati, per l'anno 2025, stabilendolo, all'articolo 1, comma 1, nei seguenti termini:

a) in favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per il Policlinico Agostino Gemelli di Roma, il 79,13% del finanziamento, pari a euro 32.285.508;

b) in favore dell'Università Campus Bio-medico, per il Policlinico Campus Bio-medico di Roma, il 20,87% del finanziamento, pari a euro 8.514.492;

Attuazione delle disposizioni

In attuazione della richiamata normativa, sono stati sottoscritti i seguenti protocolli d'intesa.

Protocollo d'intesa del 30 settembre 2014, fra la Regione Lazio e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, oggetto di presa d'atto da parte del Commissario *ad acta* con proprio decreto n. 339 del 21 ottobre 2014, con il quale:

a) le parti hanno puntualmente censito i procedimenti attivati dall'Università contro la Regione Lazio, in sedi giudiziali e stragiudiziali (rileva in particolare il Lodo arbitrale del marzo 2009, per l'attività assistenziale del periodo 2000-2006, che aveva riconosciuto all'Università il diritto al pagamento di 224,2 milioni di euro, oltre a interessi, impugnato innanzi alla Corte d'Appello di Roma), con pretese creditorie dell'Università riferite ad attività assistenziale dall'anno 2000 complessivamente pari a circa 607 milioni di euro, oltre interessi (si tratta di ulteriori pretese creditorie rispetto alle pretese dell'università non contestate dalla Regione Lazio);
b) la Regione Lazio si è riconosciuta debitrice dell'importo di 77 milioni di euro e si è impegnata al relativo pagamento in favore dell'Università;
c) l'Università ha rinunciato al contenzioso in atto, come esposto nelle premesse dell'atto, e a far valere le pronunce favorevoli già intervenute in funzione del riconoscimento del debito operato dalla Regione Lazio e condizionatamente alla piena e completa attuazione dell'articolo 1, comma 377, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e del decreto 20 febbraio 2014 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute;
d) le parti si sono impegnate all'abbandono dei procedimenti giurisdizionali in corso e ciascuna di esse ha tenuto a proprio carico le spese di difesa.

Protocollo d'intesa del 28 ottobre 2014, fra la Regione Lazio e l'Università Campus Bio-Medico, (oggetto di presa d'atto da parte del Commissario ad acta con proprio decreto n. 378 del 12 novembre 2014), con il quale:

a) le parti hanno puntualmente censito i procedimenti attivati dall'Università contro la Regione Lazio con pretese creditorie dell'Università complessivamente pari a circa 10 milioni di euro;
b) la Regione Lazio si è riconosciuta debitrice dell'importo di euro 393.205 e si è impegnata al relativo pagamento in favore dell'Università;
c) l'Università ha rinunciato al contenzioso in atto, come esposto nelle premesse dell'atto, e a far valere le pronunce favorevoli già intervenute in funzione del riconoscimento del debito operato dalla Regione Lazio e di quanto previsto dall'articolo 1, comma 377, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e del decreto 20 febbraio 2014 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute;

d) le parti si sono impegnate all'abbandono dei procedimenti giurisdizionali in corso e ciascuna di esse ha tenuto a proprio carico le spese di difesa.

Il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha effettuato alla fine del 2014 i pagamenti negli importi richiamati e spettanti per il medesimo esercizio in favore delle due Università presso i rispettivi tesorieri.

Nel 2015 l'Università Cattolica del Sacro Cuore con successive note ha comunicato al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato:

a) di avere stipulato a Milano, in data 29 gennaio 2015, un contratto di cessione di crediti in garanzia con le banche UniCredit SPA e Banca Popolare di Sondrio ed ha conseguentemente chiesto al MEF di effettuare i futuri pagamenti su apposito conto corrente bancario, fatte salve eventuali future diverse istruzioni da parte di UniCredit SpA in qualità di banca agente;
b) di aver concluso un'operazione di conferimento alla Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli del ramo d'azienda costituito dalla "Gestione Speciale Policlinico Universitario" e di tutti i diritti e di tutte le obbligazioni allo stesso facenti capo, ivi incluso il contributo statale ed i crediti, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9 del richiamato decreto-legge n. 78 del 2015;
c) la stipulazione, in data 7 agosto 2015, di un apposito atto di conferma della cessione in garanzia tra la suddetta Fondazione e le richiamate banche efficace a far data dal 14 agosto 2015, confermando le istruzioni già date in ordine al conto bancario sul quale effettuare i pagamenti.

Nel 2016 l'Università Campus Bio-medico ha comunicato, tramite notaio, il contratto di cessione di crediti in garanzia stipulato a Roma, in data 14 gennaio 2016, fra l'Università stessa e la Banca Popolare di Sondrio – Società Cooperativa per azioni.

A seguito dell'integrale rimborso del suddetto finanziamento, l'Università Campus Bio-medico ha comunicato, tramite notaio, il nuovo contratto di cessione di crediti in garanzia stipulato a Roma, in data 16 dicembre 2020, con la Banca Popolare di Sondrio – Società cooperativa per azioni, indicando altresì le coordinate bancarie sulle quale far affluire i futuri pagamenti, fatte salve eventuali future diverse istruzioni da parte dal cessionario.

Nel 2021 l'Università Campus Bio-medico ha comunicato che, con efficacia dal 1° gennaio 2022 è stato trasferito il "ramo d'azienda assistenziale" dall'Università Campus Bio-Medico di Roma alla Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, con conseguente trasferimento alla Fondazione di tutti i rapporti in essere legati all'attività assistenziale, incluso il contributo di cui alla richiamata legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Circa i trasferimenti di risorse, nel 2015 il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha effettuato i pagamenti negli importi stabiliti dal richiamato decreto interministeriale in parte in favore delle università e in parte in favore delle banche cessionarie dei crediti in garanzia. A decorrere dal 2016 e fino al 2024 sono stati effettuati i pagamenti in favore delle banche cessionarie dei crediti:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Cessionaria del credito vantato dalla Fondazione Policlinico Agostino Gemelli	30.948.000,00	30.948.000,00	30.948.000,00	30.948.000,00	30.948.000,00	30.948.000,00	30.948.000,00	30.948.000,00	32.285.508,00
Cessionaria del credito vantato dalla Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico	4.052.000,00	4.052.000,00	4.052.000,00	4.052.000,00	4.052.000,00	4.052.000,00	4.052.000,00	4.052.000,00	8.514.492,00
TOTALE	**35.000.000,00**	**35.000.000,00**	**35.000.000,00**	**35.000.000,00**	**35.000.000,00**	**35.000.000,00**	**35.000.000,00**	**35.000.000,00**	**40.800.000,00**

Nel 2025, in considerazione dell'avvenuta scadenza dei contratti di cessione crediti in garanzia, i pagamenti sono stati effettuati direttamente alle Fondazioni:

	2025
Fondazione Policlinico Agostino Gemelli	16.142.754,00
Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico	4.257.246,00
TOTALE	**20.400.000,00**

Si precisa che per il 2025 il finanziamento complessivo dell'anno risulta pari a euro 40.800.000 e l'importo indicato nella tabella è relativo ai pagamenti in corso di trasferimento alla data di redazione della presente relazione (10 giugno).

Ospedale pediatrico Bambino Gesù

Il quadro legislativo di riferimento

La presente relazione deve dare conto di quanto disposto dal richiamato articolo 1, comma 378, della legge 27 dicembre 2013 n. 147. Al fine di meglio illustrare il contenuto di tale comma si ritiene opportuno effettuare un excursus della legislazione in merito al finanziamento dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG).

A detto Ospedale, infatti, oltre a quanto viene ordinariamente trasferito per la remunerazione delle prestazioni sanitarie rese (nel 2022 circa 260 milioni di euro detratti dal finanziamento delle regioni, come mobilità sanitaria), sono stati riconosciuti ulteriori specifici finanziamenti nell'ambito del complessivo finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN).

Già l'articolo 1, comma 796, della legge n. 296 del 2006, nel fissare il livello del finanziamento del SSN per gli anni 2007-2009, precisava come gli importi fossero comprensivi della somma di 50 milioni di euro annui a titolo di ulteriore finanziamento a carico dello Stato per l'OPBG. Il decreto-legge n. 248

del 2007, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 31 del 2008, all'articolo 43, comma 1-bis stabiliva inoltre che il predetto importo fosse preventivamente accantonato ed erogato direttamente all'OPBG dallo Stato (con ciò escludendo che il finanziamento in oggetto concorresse a determinare il fabbisogno finanziario sanitario della Regione Lazio e dunque a questa erogato con conseguente trasferimento dalla Regione all'OPBG).

Il decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, nel fissare il livello del finanziamento del SSN per gli anni 2009-2011 confermava l'importo di 50 milioni annui in favore dell'OPBG, da erogarsi direttamente allo stesso da parte dello Stato.

L'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 78 del 2009, ha infine disposto che "*Per la specificità che assume la struttura indicata dall'articolo 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nell'ambito del sistema sanitario nazionale ed internazionale e per le riconosciute caratteristiche di specificità ed innovatività dell'assistenza, a valere su apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo di 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009 per l'erogazione, a favore della medesima struttura sanitaria, di un contributo annuo fisso di 50 milioni di euro. Conseguentemente, per il triennio 2009-2011 il finanziamento del Servizio sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato, di cui all'articolo 79, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è rideterminato in diminuzione dell'importo di 50 milioni di euro. Al medesimo articolo 79, comma 1, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, le parole da: «, comprensivi» fino a: «15 febbraio 1995» sono soppresse*." [1].

L'articolo 33, comma 33, della legge 12 novembre 2011, n. 183 ha stabilito che il "*Il fondo istituito ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, è incrementato di 30 milioni di euro per l'anno 2012*."

L'articolo 1, comma 275, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ha disposto il rifinanziamento, per l'anno 2013, per l'importo di 12,5 milioni di euro, dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 33 dell'articolo 33, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Infine, l'articolo 1, comma 378, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha disposto il rifinanziamento per l'anno 2014, per l'importo di 30 milioni di euro, dell'autorizzazione di spesa di cui al citato articolo 33, comma 33, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

[1] Si riportano le parole che sono state soppresse dall'articolo 22, comma 6, del decreto-legge 1 luglio 2009 n. 78: *"comprensivi dell'importo di 50 milioni di euro, per ciascuno degli anni indicati, a titolo di ulteriore finanziamento a carico dello Stato per l'ospedale pediatrico Bambino Gesù, preventivamente accantonati ed erogati direttamente allo stesso Ospedale, secondo le modalità di cui alla legge 18 maggio 1995, n. 187, che ha reso esecutivo l'accordo tra il Governo italiano e la Santa Sede, fatto nella Città del Vaticano il 15 febbraio 1995."*

Il complesso delle disposizioni richiamate ha dunque stabilito un contributo fisso annuo di 50 milioni di euro in favore dell'OPBG a valere sul finanziamento del SSN e temporanee integrazioni di 12,5 milioni di euro per l'anno 2013 e 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012 e 2014.

Gli stanziamenti di bilancio conseguenti hanno infine subìto riduzioni per l'applicazione di varie disposizioni di finanza pubblica dirette al contenimento della spesa.

Attuazione adempimenti amministrativi

Il contributo fisso in favore dell'OPBG è stanziato sul capitolo 2705 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze ed è gestito dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In attuazione delle disposizioni richiamate il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha effettuato i trasferimenti all'OPBG previsti dalla legislazione vigente negli importi di seguito riportati:

a) Competenza 2009: euro 50.000.000
b) Competenza 2010: euro 50.000.000
c) Competenza 2011: euro 50.000.000
d) Competenza 2012: euro 79.221.791
e) Competenza 2013: euro 59.064.594
f) Competenza 2014: euro 75.427.829
g) Competenza 2015: euro 43.401.611
h) Competenza 2016: euro 43.500.686
i) Competenza 2017: euro 43.500.686
j) Competenza 2018: euro 42.808.605
k) Competenza 2019: euro 43.500.686
l) Competenza 2020: euro 45.000.000
m) Competenza 2021: euro 46.000.000
n) Competenza 2022: euro 49.000.000
o) Competenza 2023: euro 48.000.000
p) Competenza 2024: euro 49.000.000
q) Competenza 2025: lo stanziamento di bilancio è pari a euro 50.000.000, dei quali, alla data di redazione della presente relazione, sono stati trasferiti all'OPBG complessivamente euro 25.000.000.